



**SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
SEGRETERIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

Prot. n° ServOP/2015

Vibo Valentia, 31 agosto 2015

Al Signor Questore

Vibo Valentia

"Emergenza Immigrati": quanti sacrifici ancora per i Poliziotti Vibonesi???

Il Siulp di Vibo Valentia, vuole portare all'attenzione della S.V. una problematica, ormai cronica, relativa ai servizi di Ordine e Sicurezza Pubblica, emersa in occasione delle ultime accoglienze di migranti effettuate presso il porto di Vibo Valentia-Marina.

In particolare, l'arrivo dell'ultima nave "Bourbon Argos" di Medici senza frontiere (con a bordo circa 700 profughi) di venerdì u.s., ha generato un notevole lavoro a carico dei Poliziotti della Questura da Lei diretta, finalizzato all'accoglienza, all'identificazione ed allo smistamento dei sopra citati migranti.

Non volendo entrare nel merito, sul perché una nave con a bordo 700 persone da accogliere veniva indirizzata presso una "piccola provincia come Vibo Valentia" mentre nello stesso giorno una motonave da 250 migranti giungeva presso il porto di Reggio Calabria, questa O.S., dovendo tutelare i poliziotti Vibonesi, chiede al Questore le motivazioni per le quali non è stato previsto almeno un "doppio quadrante giornaliero" per affrontare il servizio di Ordine e Sicurezza Pubblica in argomento.

E' opportuno precisare al riguardo che, dai precedenti "sbarchi" presso il porto di Vibo Valentia-Marina (ormai divenuti periodici), si è potuto constatare che affrontare un servizio di accoglienza di oltre 350/400 persone produce un notevole carico di lavoro, il quale va ben oltre la normale turnazione di servizio giornaliera di un operatore di Polizia.

Infine, la scrivente Segreteria Provinciale pone alla S.V., in merito al servizio in questione, i seguenti interrogativi:

- perché le circa 250 persone (da respingere) delle 700 imbarcate sulla nave in argomento, sono "state indirizzate" presso il piazzale attiguo alla Questura, nel pieno centro cittadino di Vibo Valentia???

- perché non è stato previsto l'utilizzo di un sito lontano dal centro urbano, al fine di assicurare una logistica adeguata all'accoglienza di detti cittadini extracomunitari e nel contempo garantire un livello di sicurezza adeguato per i Poliziotti, per gli addetti ai lavori e per la cittadinanza tutta???

Premesso quanto sopra esposto ed in attesa di un urgente riscontro a riguardo, porge cordiali saluti.

Il Segretario Generale Provinciale
Franco CASO